

moria i denti di un pettine, perciò il loro nome. Non si esclude che servano effettivamente a pettinare qualche cosa. La leggenda dice le sirene.

Noi però non le abbiamo viste a far toilette.

Ma ciò ancora non esclude che ci vadano.

— A tavola!

Ognuno una coperta o un altro indumento sulle ginocchia, seduto sul suo carrello riceve in un recipiente, che varia dal piatto di porcellana allo scodellino di ferro smaltato, dalla pentola al coperchio della stessa, la sua razione di uova salame e pane.

E intanto si naviga verso Isto, la prima isola del Canale di Zara con la veletta che cerca di cogliere gli ultimi soffi del vento che sta per morire.

Il sole è tramontato.

Si mangia con appetito da lupi.

Si ride; infine si canta.

C'è ancora vino di Sansego a rischiarare l'ugola.

— Son marinaaaaaar!

— Viva l'amoooooor!

L'amore per tutte quelle piccole cose, che nella vita perigliosa rendono l'uomo felice.

Come ad esempio il mangiar salame in mezzo al mare, su una joletta dove non si può distendere le gambe e dove il più piccolo movimento è ragione per sbandarsi e coglier acqua.